**TRIENNIO**

**LICEO**

Documento

del Consiglio di Classe

 ……………

a. s……………….

Docente coordinatore:

**COMPOSIZIONE DELLA CLASSE**

|  |  |
| --- | --- |
| Numero Studenti:  | Maschi: ….Femmine: …. |

N. alunni ripetenti: …

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

……………………………………………………………………………………………………….

**COMPETENZE DEL LICEO PER IL TRIENNIO**

|  |  |
| --- | --- |
| **COMPETENZE** | **DESCRITTORI** |
| **AREA METODOLOGICA** | 1. Possedere un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
2. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
3. Compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
 |
| **AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA** | 1. Sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
2. Ragionare con rigore logico al fine di identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.
3. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i messaggi trasmessi attraverso i diversi canali della comunicazione.
 |
| **AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA** | 1. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
* dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli di base (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
* saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
* esporre oralmente in modo adeguato ai diversi contesti.
1. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
2. Riconoscere i molteplici rapporti che intercorrono tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche e stabilire raffronti significativi\*.
3. Utilizzare le tecnologie dell’informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare
 |
| **AREA STORICO-UMANISTICA** | 1. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all’Italia e all’Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l’essere cittadini.
2. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d’Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall’antichità sino ai giorni nostri.
3. Utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l’analisi della società contemporanea.
4. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
5. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
6. Collocare il pensiero scientifico, le scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell’ambito più vasto della storia delle idee.
7. Fruire consapevolmente delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi.
 |
| **AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA** | 1. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono anche alla base della descrizione matematica della realtà.
2. Conoscere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
3. Utilizzare correttamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell’informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell’individuazione di procedimenti risolutivi.
 |

Obiettivi di miglioramento in base alla situazione della classe:

**PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA**

|  |  |
| --- | --- |
| COORDINAMENTO: (prof di diritto) |  |
| MODULI E UNITA’ FORMATIVE |  |
| MODALITA’ E TEMPI |  |

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L’ORIENTAMENTO**

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO:

COMPITI DI REALTÀ\*

Interni (a scuola):

Esterni (in azienda):

SAPERI ESSENZIALI:

COMPETENZE IMPLICATE **(**si vedano anche competenze di cittadinanza del Regolamento didattico)

AREE DISCIPLINARI**:**

*\* Il compito di realtà descrive che cosa lo studente fa nel percorso di PCTO*

***Interno****: esercitazione, simulazione, verifica, progetto, ricerca, scambio, incontri con esperti, lavoro su commessa, autocommessa, concorso*

***Esterno****: osservazione e studio, affiancamento, esecuzione di compiti semplici, esecuzione di compiti complessi, project work*

**MODALITÀ DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

* Lezione frontale
* Lezione partecipata
* Lezione segmentata
* Lezioni con esperti
* Lezione multimediale
* Lezione pratica
* Metodo di ricerca e di problem posing e solving
* Laboratorio
* Discussione guidata
* Apprendimento cooperativo
* Flipped classroom
* Peer education

**STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE**

Il consiglio di classe utilizza i seguenti strumenti di verifica (si vedano i piani di lavoro dei singoli docenti con le relative griglie/rubriche di valutazione):

* Interrogazione lunga
* Interrogazione breve
* Tema o problema
* Prove strutturate
* Prove semistrutturate
* Questionario
* Relazione ed esercitazioni
* Esercizi
* Risoluzione di problemi o compiti di realtà
* Rubriche

Il Consiglio di classe delibera di:

* Segnalare sul Registro le verifiche sommative almeno una settimana prima
* Non somministrare non più di una prova sommativa scritta al giorno (che coesiste comunque con le interrogazioni e le prove di recupero)
* Offrire prove di recupero scritte e orali: in caso di assenza nel giorno della prova, lo studente dovrà essere preparato per una verifica a partire dalla lezione successiva.
* Riconsegnare gli elaborati corretti entro 15 giorni.
* Il Consiglio di classe delibera inoltre di *(****scegliere****)*:
* Adottare /non adottare l’interrogazione programmata
* Accettare /non accettare una/due giustificazione/i di impreparazione al quadrimestre

**LA VALUTAZIONE DEL PROFITTO-CRITERI DI VALUTAZIONE**

Si assumono i criteri di valutazione riportati nel Regolamento Didattico dell’Istituto.

Si specifica che:

. oggetto della valutazione non è la personalità dello studente, né le sue capacità intese come potenzialità astratte ma la *performance* che evidenzia ciò che lo studente “sa” e “sa fare”, in ambito disciplinare, in relazione ad un determinato obiettivo, compito o attività.

. la valutazione non sarà un momento episodico, ma parte integrante dell'attività scolastica e finalizzata a verificare la graduale acquisizione di quelle conoscenze, abilità e competenze che concorrono al processo formativo di crescita degli allievi, attraverso un congruo numero di prove.

. la valutazione sarà trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che conduca lo studente ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

. la valutazione numerica al termine dei periodi didattici terrà conto della valutazione assegnata alle singole prove, prodotte di volta in volta.

. la valutazione delle singole prove permetterà di verificare il graduale apprendimento, nell'uso degli strumenti, delle tecniche ecc., e sarà espressa esclusivamente da numeri interi o da numeri intermedi, graduati secondo 0.5 decimi

. se non diversamente indicato nella programmazione individuale o sul registro personale, in riferimento a singole unità o moduli specifici, le valutazioni riportate sul registro si intenderanno tutte equivalenti al fine della valutazione finale.

La valutazione terrà conto delle conoscenze, abilità e competenze, intese come:

Conoscenza: acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.

Abilità : utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche

Competenze: utilizzazione significativa e responsabile di determinate conoscenze e abilità, in situazioni organizzate, in cui interagiscono più fatti e/o più soggetti e in cui si debba assumere autonomamente una decisione.

**ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA**

Il voto di condotta, espresso in decimi, verrà attribuito dell’intero Consiglio di Classe, sulla base dei criteri per la misurazione e valutazione della condotta contenuti nel Regolamento didattico, e concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all’Esame di Stato.

**VALIDITÀ DELL’ANNO SCOLASTICO**

La Circolare n. 20 del 4 marzo 2011 e il [DPR 122/2009](http://dirisp.interfree.it/norme/dpr%252520122%25252022-6-09.htm%23art2) vincolano la validità dell’anno scolastico alla frequenza di tre quarti del monte ore personalizzato previsto dal curriculum di studi.

 In base alla normativa citata, nel computo delle assenze totale di un allievo non si terrà conto di quelle che, debitamente documentate, si riferiscono a:

* gravi motivi di salute;
* terapie e/o cure programmate;
* donazioni di sangue;
* partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
* adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l’intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l’Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell’intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

**ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER IL RECUPERO E/O APPROFONDIMENTO**

…………………………………………………………………………………………………………

**PROGETTI:**

Il Consiglio propone di attuare il seguente progetto:

Denominazione Progetto:

Responsabile del Progetto:

Metodologia didattica:

Soggetti coinvolti:

Finalità:

Durata: inizio/ conclusione

**ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICOLARI PROGRAMMATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE**

**VISITE GUIDATE O USCITE DIDATTICHE**

* + Finalità: …………
	+ Giorno : …..
	+ Partenza: …….
	+ Rientro :….
	+ Accompagnatori: ………..
	+ Mezzo di trasporto: ………………….
	+ Costo orientativo:…………………..

**VIAGGIO DI ISTRUZIONE (in base alla delibera del Collegio Docenti)**

Il Consiglio propone il seguente viaggio:

Destinazione: ………………………………….

Motivazione:……………………………………

* + Finalità: …………………………
	+ Giorni: ………………………….
	+ Periodo di effettuazione: ……………………….
	+ Accompagnatori: ………………..; Sostituti:………………………….
	+ Mezzo di trasporto: ………………
	+ Costo orientativo (min/max): ………………..

PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE CULTURALI

Il Consiglio di classe delibera le seguenti iniziative didattiche:

|  |  |
| --- | --- |
| Attività | n. incontri |
|  |  |

**RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

I rapporti Scuola-Famiglia saranno curati attraverso:

1. Colloqui settimanali individuali, ad eccezione dei periodi stabiliti dal Piano delle Attività, a ridosso della conclusione dei due periodi didattici. La richiesta di appuntamento avviene tramite l’apposita sezione del Registro Elettronico
2. Ricevimenti generali pomeridiani per ogni periodo didattico.

Altri canali di comunicazione Scuola –Famiglia

1. Consultazione del sito [www.istitutomattei.bo.it](http://www.istitutomattei.bo.it)
2. Consultazione attenta del Registro Elettronico
3. Iscrizione alla newsletter del sito, per ricevere le comunicazioni
4. Rapporti telefonici
5. Rapporti via posta elettronica all’indirizzo istituzionale, con il coordinatore di classe

Per ricevere informazioni relative ad altre iniziative offerte dall’Istituto, collegarsi al sito della Scuola: www.istitutomattei.bo.it

Il Consiglio di classe

|  |  |
| --- | --- |
| Disciplina | Cognome e Nome del Docente |
|  | **Coordinatore** |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

San Lazzaro di Savena, …………………………

IL COORDINATORE DI CLASSE

………………………..